

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2235

L. R. 5 luglio 2019, n. 31 – Promozione della cultura dell’abitare sociale. Criteri di riparto e modalità di assegnazione delle risorse per il finanziamento di progetti pilota di coabitazione sociale.

L’Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce:

RICHIAMATA

la Legge Regionale n. 31 del 5 luglio 2019;

PREMESSO che:

- negli anni più recenti si è affermata la necessità di promuovere politiche familiari differenti rispetto al classico sistema socio-assistenziale, passando così dai servizi destinati alla persona a quelli operanti sulla comunità locale nel suo complesso;
- dalla condizione economica-finanziaria del territorio sono emerse nuove problematiche tra cui l’impoverimento del ceto medio, dovuto a eventi che minano gli equilibri familiari, con il conseguente aumento di persone in condizione di fragilità, quali:
 - coppie di anziani soli che vivono sempre più esperienze di esclusione sociale;
 - nuclei familiari con persone disabili che se aiutati e sostenuti potrebbero esprimere le proprie potenzialità ed evitare fenomeni di marginalità sociale;
 - nuclei monogenitoriali con bambini, sempre più in crescita, per i quali è maggiore il rischio di cadere in povertà;
 - persone singole in età avanzata;
 - nuclei di immigrati regolarmente presenti sul territorio nazionale, ai quali sono associati molto spesso fenomeni di isolamento sociale;
- all’art. 41 della Legge Regionale n. 67/2018, nell’ambito della dotazione finanziaria del fondo speciale per il finanziamento delle leggi regionali che si perfezionano dopo l’approvazione del bilancio, missione 20, programma 3, titolo 1, viene destinata la somma di euro 250 mila alla copertura degli oneri derivanti dalla proposta di legge in materia di “Promozione della cultura dell’abitare sociale”;
- con la pubblicazione della L. R. 31/2019, la suddetta dotazione finanziaria è assegnata per il corrente esercizio finanziario, in termini di competenza e cassa, di cui al capitolo di spesa U1206002.

CONSIDERATO che l’art. 3 della L. R. n. 31/2019 stabilisce che:

- al fine di favorire l’attivazione di percorsi specifici, volti a sostenere la cultura dell’abitare solidale:
 - a) le Agenzie regionali per la casa e l’abitare (ARCA) privilegiano nella realizzazione di nuove strutture e nella ristrutturazione del patrimonio immobiliare di proprietà, modelli innovativi di condominio solidale;
 - b) gli enti locali sostengono, attraverso specifiche forme di facilitazione e agevolazione urbanistico-edilizia, la realizzazione di condomini solidali da parte di privati;
 - c) gli enti locali e gli enti del terzo settore inquadrabili nell’ambito delle cooperative sociali regolarmente iscritte all’Albo regionale della Puglia sperimentano progetti pilota di coabitazione sociale rivolti a soggetti in condizioni di vita di maggiore fragilità, quali famiglie con persone disabili, coppie di anziani soli, nuclei monogenitoriali con bambini, persone singole in età avanzata, nuclei di immigrati regolarmente presenti sul territorio nazionale;

RITENUTO

di rispondere, come previsto all’art. 1 della L.R. n. 31/2019, ai bisogni delle persone in condizione di fragilità attuando forme di collaborazione e solidarietà per fornire soluzioni al disagio abitativo, è stato predisposto un “Programma di promozione della cultura dell’abitare sociale” secondo i seguenti punti:

1. in fase di prima attuazione e in via eccezionale le risorse a disposizione per l'esercizio finanziario anno 2019, pari ad € 250.000,00, vengono destinate ai comuni capoluogo di provincia secondo un criterio di riparto proporzionale alla popolazione residente (fonte ISTAT al 1° Gennaio 2019) di seguito riportato:

Comuni Capoluogo di Provincia	Popolazione residente (Fonte ISTAT 1° Gennaio 2019)	Coefficiente di riparto	Importo assegnato
ANDRIA	99.671	0,090533129	22.633,23 €
BARI	320.862	0,291445264	72.861,32 €
BARLETTA	94.564	0,085894341	21.473,59 €
BRINDISI	86.812	0,078853047	19.713,26 €
FOGGIA	151.203	0,137340658	34.335,16 €
LECCE	95.259	0,086534706	21.633,68 €
TARANTO	196.702	0,178668294	44.667,07 €
TRANI	55.851	0,050730562	12.682,64 €
Totale	1.100.934	1	250.000,00 €

2. detti comuni sono responsabili della individuazione e sperimentazione dei progetti pilota promossi dagli stessi enti locali e da enti del terzo settore inquadrabili nell'ambito delle cooperative sociali regolarmente iscritte all'Albo regionale della Puglia;
3. i progetti pilota sono rivolti a soggetti in condizioni di vita di maggiore fragilità economica-sociale, quali:
- famiglie con persone disabili;
 - coppie di anziani soli;
 - nuclei monogenitoriali con bambini;
 - persone singole in età avanzata;
 - nuclei di immigrati regolarmente presenti sul territorio nazionale;
4. i progetti pilota di condomini solidali dovranno rispondere ai principi generali di cui all'Allegato A alla presente deliberazione nel rispetto dei criteri di valutazione di cui all'Allegato B;
5. i comuni, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche individuate in Allegato B, trasmetteranno i progetti pilota così individuati alla Sezione Politiche Abitative attraverso il modello di trasmissione di cui all'Allegato C.

Alla luce di quanto esposto **si propone** alla Giunta regionale di:

- finanziare in fase di prima attuazione e in via eccezionale i comuni capoluogo di provincia, responsabili pertanto della individuazione dei progetti pilota promossi dagli stessi enti locali e da enti del terzo settore inquadrabili nell'ambito delle cooperative sociali regolarmente iscritte all'Albo regionale della Puglia, secondo un criterio di riparto proporzionale alla popolazione residente (fonte ISTAT al 1° Gennaio 2019) di seguito riportato:

Comuni Capoluogo di Provincia	Popolazione residente (Fonte ISTAT 1° Gennaio 2019)	Coefficiente di riparto	Importo assegnato
ANDRIA	99.671	0,090533129	22.633,23 €
BARI	320.862	0,291445264	72.861,32 €
BARLETTA	94.564	0,085894341	21.473,59 €

BRINDISI	86.812	0,078853047	19.713,26 €
FOGGIA	151.203	0,137340658	34.335,16 €
LECCE	95.259	0,086534706	21.633,68 €
TARANTO	196.702	0,178668294	44.667,07 €
TRANI	55.851	0,050730562	12.682,64 €
Totale	1.100.934	1	250.000,00 €

- approvare i principi generali per la stesura del progetto, di cui all'Allegato A e i criteri di valutazione dei progetti come riportati in Allegato B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- approvare il modello di trasmissione di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Abitative per l'adozione di tutti i conseguenti atti ed adempimenti, ivi comprese eventuali modifiche non sostanziali ai criteri approvati con la presente deliberazione.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa derivante dal presente provvedimento, pari a **€ 250.000,00**, trova copertura finanziaria nell'ambito della missione 12, programma 6, titolo 1 sul Capitolo di spesa n. **U1206002** del bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 approvato con L.R. 68/2018. Con successivo provvedimento, il Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà all'impegno della suddetta somma.

VISTA la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto a);

l'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Piccchio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dalla Dirigente della Sezione, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione che precede;
- di finanziare in fase di prima attuazione e in via eccezionale i comuni capoluogo di provincia, responsabili pertanto della individuazione dei progetti pilota promossi dagli stessi enti locali e da enti del terzo settore inquadrabili nell'ambito delle cooperative sociali regolarmente iscritte all'Albo regionale della Puglia, secondo un criterio di riparto proporzionale alla popolazione residente (fonte ISTAT al 1° Gennaio 2019) di seguito riportato:

Comuni Capoluogo di Provincia	Popolazione residente (Fonte ISTAT 1° Gennaio 2019)	Coefficiente di riparto	Importo assegnato
ANDRIA	99.671	0,090533129	22.633,23 €

BARI	320.862	0,291445264	72.861,32 €
BARLETTA	94.564	0,085894341	21.473,59 €
BRINDISI	86.812	0,078853047	19.713,26 €
FOGGIA	151.203	0,137340658	34.335,16 €
LECCE	95.259	0,086534706	21.633,68 €
TARANTO	196.702	0,178668294	44.667,07 €
TRANI	55.851	0,050730562	12.682,64 €
Totale	1.100.934	1	250.000,00 €

- che i progetti pilota individuati siano rivolti a soggetti in condizioni di vita di maggiore fragilità economica-sociale, quali:
 - o famiglie con persone disabili;
 - o coppie di anziani soli;
 - o nuclei monogenitoriali con bambini;
 - o persone singole in età avanzata;
 - o nuclei di immigrati regolarmente presenti sul territorio nazionale;
- di approvare i principi generali per la stesura dei progetti, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare i criteri di valutazione dei progetti come riportati in Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare il modello di trasmissione di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Politiche Abitative all'adozione di tutti i conseguenti atti ed adempimenti, ivi comprese eventuali modifiche non sostanziali agli indicatori approvati con la presente deliberazione.

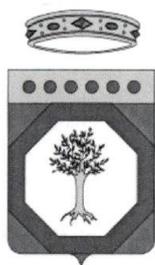
Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. e sul portale Sistema Puglia

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
SALVATORE RUGGERI

ORIGINALE

E21/DEL/2019/28

ALLEGATO A**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO****SEZIONE POLITICHE ABITATIVE****PRINCIPI GENERALI PER LA STESURA DEL PROGETTO SPERIMENTALE
CONDOMINIO SOLIDALE – L. R. del 05/07/2019, n. 31 – PROMOZIONE
DELLA CULTURA DELL'ABITARE SOCIALE.**

Principi generali per la stesura del progetto

Con il mutamento socio – economico in corso si assiste all’emergere di nuove forme di marginalità sociale in aggiunta a quelle tradizionalmente intese. Si pensi a quanti perdono il lavoro in età adulta o alle famiglie monogenitoriali in presenza di minori per i quali si ha la necessità di supporti esterni al nucleo familiare non sempre accessibili dal punto di vista economico. Si pensi agli anziani, che a differenza delle precedenti generazioni, possono sempre meno contare sul supporto dei figli, sempre più impegnati sul fronte lavorativo o non presenti sullo stesso territorio, e che sono sempre più esposti a problemi di malessere psicofisico dovuti al sentimento sperimentato di inutilità sociale. E ancora agli immigrati regolarmente presenti sul territorio la cui integrazione nel tessuto sociale è necessaria per il compimento di una completa interazione tra culture di persone di origine diversa. Alle famiglie con persone disabili, primo ambito dove generalmente si manifesta una situazione di bisogno, e per le quali relazionalità e mutualità comportano la crescita di autostima e del senso di autoefficacia.

In ognuno dei casi su esposti è alto il rischio di declino della persona verso la marginalità sociale causata da una perdita di ruolo all’interno del tessuto comunitario.

Diventa così fondamentale attivare azioni che facilitino la collaborazione tra persone, garantendo l’integrazione delle risorse e l’uso sinergico delle capacità di ognuno, attraverso la condivisione del proprio tempo e delle proprie attitudini, con il fine ulteriore di ritrovare empatia verso l’altro contro l’isolamento individuale dilagante nell’attuale sistema civile.

La L. R. n. 31/2019, attraverso l’avvio di progetti pilota sperimentali, ha il fine di sostenere i modelli innovativi di condomini solidali, in cui persone appartenenti a nuclei familiari differenti condividono il medesimo edificio al fine di un reciproco sostegno e della costruzione di comunità solidali.

Secondo la suddetta legge i progetti pilota sperimentali devono essere rivolti a soggetti in condizioni di vita di maggiore fragilità economica-sociale, quali:

- famiglie con persone disabili;
- coppie di anziani soli;
- nuclei monogenitoriali con bambini;
- persone singole in età avanzata;
- nuclei di immigrati regolarmente presenti sul territorio nazionale.

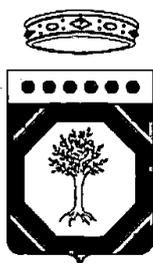
Il Condominio Solidale così pensato, intende rispondere in modo innovativo ai bisogni abitativi dei cittadini che vi abiteranno, definirsi quale nuovo modello di convivenza replicabile in altri contesti, affrontare con un nuovo approccio sia la risposta al disagio abitativo, sia i rapporti di prossimità e vicinato, valorizzando la promozione della solidarietà tra generazioni mediante il sostegno reciproco e la partecipazione ad attività di socializzazione.

Il condominio adeguatamente ristrutturato ospiterà massimo dieci appartamenti con bagno e servizi, e sarà dotato di spazi comuni che consentano la comunicazione e la piena collaborazione tra gli ospiti.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi del Condominio sarà quindi indispensabile la collaborazione tra gli enti interessati, quali ARCA, enti locali e enti del terzo settore, con l’intento di individuare in modo efficiente i soggetti interessati.



ALLEGATO B

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO****SEZIONE POLITICHE ABITATIVE****PROGETTO SPERIMENTALE CONDOMINIO SOLIDALE – L. R. del
05/07/2019, n. 31 – PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'ABITARE
SOCIALE. MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE PROGETTI**

Modalità per la partecipazione al "Programma di promozione della cultura dell'abitare sociale"

I destinatari del presente provvedimento sono in via eccezionale i comuni capoluogo di provincia, che individueranno e attueranno i progetti sperimentali di condomini solidali nel rispetto dei successivi criteri di valutazione e sulla base dei principi generali di cui all'allegato A.

I progetti così individuati dovranno pervenire entro e non oltre 120 giorni dalla concessione ai suddetti comuni del finanziamento regionale, tramite posta certificata al seguente indirizzo:

sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it

con la dicitura "Programma di promozione della cultura dell'abitare sociale L. R. n. 31/2019", attraverso il modello di cui all'Allegato C.

Con cadenza semestrale dall'avvio dei progetti pilota finanziati, i Comuni relazionano sullo stato di avanzamento della sperimentazione. Il mancato rispetto delle suddette tempistiche determina la revoca dei finanziamenti regionali concessi ai comuni.

Dotazione finanziaria

Le risorse a disposizione per l'esercizio finanziario anno 2019 sono pari ad € 250.000,00, disponibili sul capitolo U1206002 nell'ambito della Missione 12 Programma 6 Titolo 1.

Le suddette somme vengono destinate ai comuni capoluogo di provincia secondo un criterio di riparto proporzionale alla popolazione residente (fonte ISTAT al 1° Gennaio 2019) come di seguito riportato:

Comuni Capoluogo di Provincia	Popolazione residente (Fonte ISTAT 1° Gennaio 2019)	Coefficiente di riparto	Importo assegnato
ANDRIA	99.671	0,090533129	22.633,28 €
BARI	320.862	0,291445264	72.861,32 €
BARLETTA	94.564	0,085894341	21.473,59 €
BRINDISI	86.812	0,078853047	19.713,26 €
FOGGIA	151.203	0,137340658	34.335,16 €
LECCE	95.269	0,086534706	21.633,68 €
TARANTO	196.702	0,178668294	44.667,07 €
TRANI	55.851	0,050730562	12.682,64 €
Totale	1.100.934	1	250.000,00 €

Per gli anni successivi, agli oneri derivanti dall'attuazione della L. R. n. 31/2019, si farà fronte nell'ambito delle autorizzazioni di spesa annualmente disposte dalla legge di approvazione del bilancio.

Il finanziamento in oggetto è cumulabile con le risorse relative ai programmi operativi della programmazione 2014-2020, finanziati dai fondi strutturali europei, previa verifica della coerenza con le linee di intervento in essi previste



Criteri di valutazione dei progetti

Possono accedere al finanziamento di cui alla L. R. n. 31/2019 i progetti rivolti ai seguenti soggetti:

- famiglie con persone disabili;
- coppie di anziani soli;
- nuclei monogenitoriali con bambini;
- persone singole in età avanzata;
- nuclei di immigrati regolarmente presenti sul territorio nazionale.

Condizioni necessarie per la partecipazione del progetto sono:

- disponibilità immediata delle strutture residenziali;
- progetto applicato alla struttura residenziale che si utilizzerà.

Caratteristiche strutturali	
- Immobili in centro storico zona A ai sensi del D.M. n. 1444/68 anche con spazi a verde privato.....	punti 20
- Immobili in centro storico zona C ai sensi del D.M. n. 1444/68 anche con spazi a verde privato	punti 10
- Attestato di prestazione energetica di un numero superiore al 50% degli appartamenti facenti parte l'edificio classi da B a A4.....	punti 20
- Attestato di prestazione energetica di un numero superiore al 50% degli appartamenti facenti parte l'edificio classi da E a C.....	punti 10
- Presenza Certificazione di sostenibilità ambientale con punteggio maggiore o uguale a 2	punti 20
Caratteristiche gestionali	
- Cogestione nella organizzazione della struttura, nelle attività e nell'amministrazione.....	max punti 10
- Cogestione degli spazi di uso comune (indicare numero e uso)	max punti 10
- Programma di aiuto alla famiglia per superamento di una situazione economica ed abitativa critica	max punti 10
- Predisposizione di criteri e modalità attuative di interazione tra condomini	max punti 10
- Modalità di attuazione del lavoro di rete con altri soggetti del terzo settore e enti pubblici	max punti 20
- Progetto innovativo nel territorio di competenza.....	max punti 10

Informazioni Generali

Copia integrale del presente Allegato, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: <http://www.regione.puglia.it/web/orca>.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia – Sezione Politiche Abitative – Via Gentile, 52 70126

Dirigente Responsabile: Ing. Luigia Brizzi



e-mail: sezione.politicheabitative@regione.puglia.it

PEC: sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del procedimento: Ing. Doronzo Addolorata

Telefono: 0805402054

e-mail: a.doronzo@regione.puglia.it

Allegati:

- Allegato C: modello di trasmissione progetti pilota.



MODELLO DI TRASMISSIONE

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Politiche Abitative

sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Programma di promozione della cultura dell'abitare sociale

Il/La sottoscritto/a
nato ila
residente nel Comune di (prov)
in via/corso/piazza, n.
in qualità di legale rappresentante, o suo delegato, del comune di
.....
CF:.....
con sede legale nel Comune di (prov)
in via/corso/piazza, n.
.....
Telefono:.....e-mail:.....
posta elettronica certificata:.....

preso atto della L.R. 31/2019 pubblicata sulla G.U. n. 76 del 08/07/2019, della deliberazione della Giunta Regionale del....., e dell'avviso pubblico ad essa allegato quale parte integrante, consapevole che in caso di dichiarazione mendaci, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste ai sensi di legge, l'Amministrazione regionale provvederà all'esclusione della domanda presentata dall'elenco dei beneficiari e alla revoca dei contributi eventualmente concessi,

TRASMETTE

Il progetto sperimentale di condominio solidale
Allegati:

- Relazione progetto pilota
- Documentazione immobile individuato
- Tabella punteggi assegnato secondo i criteri di cui all'Allegato B
- Cronoprogramma di sperimentazione

Luogo e data

Timbro e Firma leggibile

....., li



Informativa ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informano i partecipanti al "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica - Legge 23 maggio 2014, n. 80, art. 4" che il trattamento dei dati forniti con la presente domanda o comunque acquisiti a tal fine della Regione Puglia - Sezione Politiche Abitative, è finalizzato unicamente all'espletamento dell'attività di selezione degli interventi da ammettere a contribuzione pubblica ed avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità e per eventuali elaborazioni statistiche.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione e la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla selezione stessa.

Ai partecipanti la selezione sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Regione Puglia - Sezione Politiche Abitative.

Luogo e data

Timbro e Firma

....., li

